

Comune di Latina



Trascrizione Seduta Question Time del 04 Aprile 2024

[Il verbale si compone di Nr. 8 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 8]



Presiede la seduta di Question Time, il consigliere: Tiero Raimondo.

Il Presidente:

Iniziamo i lavori del **Question Time**. Buongiorno a tutti. Oggi 4 aprile. Abbiamo all'ordine del giorno due interrogazioni. La prima è presentata dai consiglieri Campagna, Fiore e Majocchi, avente ad oggetto "Utilizzo del Teatro D'Annunzio". Al riguardo è pervenuta una nota da parte della consigliera Campagna, che chiede, per impegni assunti in precedenza, di posticipare la discussione di questa interrogazione ad un'altra seduta del question time.

Quindi prendiamo atto della richiesta e passiamo subito alla seconda interrogazione, che è stata presentata dai consiglieri Bellini, Coletta Damiano, Coletta Floriana e Isotton, avete ad oggetto "**disability manager**". Al riguardo c'è la consigliera Floriana Coletta che relaziona sul punto, quindi le do subito la parola affinché possa esporre l'interrogazione. E poi ci sarà l'assessore Muzio che risponderà alla stessa interrogazione.

Consigliere Coletta Floriana:

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, buongiorno a tutti i dipendenti del Comune e all'assessore Muzio. Questa interrogazione è presentata dai consiglieri di "Latina Bene Comune". Vado a leggerla. "Premesso che durante il Consiglio Comunale dell'8 marzo 2017, durante l'amministrazione Coletta, si è approvato, all'unanimità, la mozione presentata dalla consigliera Matilde Eleonora Celentano e dai consiglieri Nicola Calandrini, Andrea Marchiella, in merito alla costituzione nel Comune di Latina della figura del Disability Manager. Nel corso del Consiglio Comunale dell'8 marzo 2017, la consigliera Matilde Eleonora Celentano, in sede di presentazione della mozione auto-emendata, ha dichiarato tra l'altro, a proposito del Disability Manager, <un tema nel quale secondo me non esiste maggioranza, non esiste minoranza, non esistono casacche di partito, esiste la persona nella sua centralità>. Con delibera numero 105/2018, la Giunta Comunale approva le linee di indirizzo per la predisposizione e la realizzazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA e l'accessibilità". Diciamo che è stato un Piano già applicato in molte delle riqualificazioni fatte, ad esempio nella ristrutturazione del marciapiede di Piazza San Marco ed in diversi attraversamenti pedonali realizzati nella passata consiliatura. Quindi dicevamo che "il PEBA riguarda l'accessibilità degli spazi urbani. Una pianificazione, quella approvata, che garantisce attraverso la graduale realizzazione di interventi programmati per moduli, un'adeguata accessibilità delle strutture e delle aree di uso pubblico, ma capace anche di indirizzare le scelte nel settore privato, favorendo così una migliore integrazione sociale, un più alto livello di qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Una tappa fondamentale, quindi, sulla quale il manager in oggetto struttura una parte della sua azione. La Giunta Comunale dell'amministrazione Coletta con delibera numero 186 del 7 luglio 2022 ha approvato quanto segue: di istituire la figura del disability manager presso il Comune di Latina, di dare mandato al dirigente del servizio relazioni istituzionali, e con la città di procedere con atti di propria competenza alla Costituzione dell'Ufficio del Disability Manager, alla individuazione del soggetto cui conferire l'incarico secondo le modalità previste nel disciplinare del Disability Manager del Comune di Latina. Il 25 novembre 2022 la dottoressa Matilde Eleonora Celentano ha incontrato il Commissario prefettizio del Comune di Latina, dottor Carmine Valente, e nel corso dell'incontro, da dichiarazione rilasciata alla stampa locale, <in primo luogo ho chiesto al dottor Valente di proseguire sulla strada intrapresa, dando finalmente attuazione al Piano di eliminazione delle barriere architettoniche PEBA, con l'istituzione anche del disability manager, una figura più che mai necessaria>. Le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale numero 46 del 20 dicembre 2023, tra l'altro, prevedono a pagina 16, LP7, una città con al centro la persona. Attività particolare sarà rivolta al coinvolgimento degli enti del terzo settore impegnati a sviluppare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Politiche di inclusione a favore dei più fragili, rendere operativa la figura del Disability Manager. Attuare il piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Considerato che il Disability Manager riveste un ruolo cruciale come figura di raccordo e coordinamento per



garantire l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno delle politiche e delle pratiche dell'amministrazione. Che l'implementazione tempestiva ed efficace della figura del disability manager è essenziale per evitare situazioni come quelle verificatesi durante la premiazione del premio sportiva e sportivo dell'anno lo scorso 23 febbraio 2024, in cui gli atleti, affetti da disabilità in carrozzina, non sono riusciti a salire sul palco del Teatro D'Annunzio. Tutto ciò premesso e considerato, chiediamo: le modalità con cui l'amministrazione intende garantire una selezione trasparente ed inclusiva per il ruolo del Disability Manager, assicurando che la persona selezionata abbia competenze e le sensibilità necessarie; i tempi previsti per l'implementazione del Disability Manager, incluse le fasi di pianificazione, selezione e avvio delle attività operative; le responsabilità e le funzioni che verranno assegnate al Disability Manager, nonché le risorse e l'autorità che gli verranno fornite per svolgere efficacemente il proprio ruolo; quali azioni concrete verranno intraprese per coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni nel processo di implementazione del Disability Manager, al fine di garantire che le loro esigenze e prospettive siano adeguatamente rappresentate; quali misure verranno adottate per monitorare e valutare l'efficacia del lavoro svolto dal Disability Manager nel promuovere l'inclusione e l'accessibilità all'interno dell'amministrazione". Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliera Coletta. La parola all'assessore Muzio, delegata dal sindaco per rispondere a questa interrogazione. Le do subito la parola. Prego.

Assessore Muzio:

Buongiorno a tutti. È un tema particolarmente importante questo. Come ha detto e come ha ricostruito anche la consigliera Coletta nella interrogazione presentata, nasce appunto proprio da una mozione presentata a suo tempo nel 2017 dalla consigliera, attuale sindaco, Matilde Leonora Celentano, approvata poi all'unanimità. Quindi vuol dire che è un tema che effettivamente poi, così come è iscritto nell'interrogazione, riguarda tutti ed è un tema che effettivamente non ha bandiere e non le può avere. Rispetto alle domande, io in genere seguo l'ordine. "Le modalità con cui l'amministrazione intende garantire una selezione trasparente e inclusiva per il ruolo del disability manager, assicurando che la persona abbia le competenze e le sensibilità necessarie". Sicuramente per attivare la procedura è necessario che questa figura sia prevista in un Piano del fabbisogno del personale. Noi quando ci siamo insediati non l'abbiamo rinvenuta onestamente nel Piano del fabbisogno del personale, né del Commissario, né dell'amministrazione precedente, quindi non abbiamo potuto prendere ciò che c'era stato lasciato da questo punto di vista. Ciò non toglie che, come è stato anche detto, mi riferiscono, ad alcune Commissioni, io purtroppo non ero presente in queste Commissioni, però mi riferiscono i consiglieri che è stato detto che ci si sta lavorando su questo, perché è necessario comunque inserire la figura nel Piano del fabbisogno del personale o delle figure dirigenziali che si possono occupare di questa materia. Anche perché voi lo sapete meglio di me che non esiste un albo, non esiste una professione, esiste una competenza che si affianca a una professione che magari già si ha, che ne so, tipo l'architetto, un avvocato, uno psicologo, un medico, che abbia anche però questa competenza in più. E quindi la ricerca andrà fatta proprio nell'ambito di queste persone, si farà verosimilmente nel momento in cui non si troverà una persona adeguatamente formata in tema, si farà una manifestazione di interesse in modo tale che si possa dare più trasparenza possibile e proprio mirata a livello di qualifica, perché è essenziale che ci siano persone competenti. Anche perché la funzione del disability manager è fondamentale all'interno di un Comune nella misura in cui partecipa alla progettazione e all'attuazione di tutta una serie di politiche di inclusione che non sono soltanto quelle relative a un Assessorato ma comprendono un po' tutte, quindi è necessario che sia una figura di alto livello. Ad oggi, come dicevo prima, non esistendo un albo, esiste soltanto, ho visto che è stata istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la Federazione Disability Manager nel 2020, che è una Federazione che racchiude al suo interno tutta una serie di associazioni e di figure professionali. Però lo evidenzio, non esiste un albo, esistono delle competenze acquisite, quindi andrà fatto una selezione in base a quello che sono poi effettivamente le competenze rinvenute. Rispetto dal punto di



vista delle risorse, stiamo mettendo mano anche all'assestamento di bilancio e, quindi, si prevederanno delle somme anche per sostenere il pagamento di questa figura. Poi i tempi previsti per l'implementazione del disability manager, incluse le fasi di pianificazione, selezione e avvio delle attività operative. Quando ho letto "implementazione", chiedo la cortesia di spiegarmi se è implementazione cioè se è la fase successiva a quando è stato istituito, oppure proprio già siamo... (*intervento fuori microfono*). Verosimilmente verrà fatta questa procedura, cioè si costituirà proprio un ufficio dedicato al disability manager all'interno dell'amministrazione, quindi questo sarà il primo passaggio. Dopodiché verranno fatte tutte le azioni che sono utili affinché l'ufficio del disability manager venga messo in correlazione con gli altri settori. I tempi previsti immagino che sia da un minimo di tre a un massimo di sei mesi. Però la do come spazio temporale che mi permetto io di dire, su delega del Sindaco, maggiore precisione può essere data magari in itinere, dopo che la figura del disability manager è stata effettivamente presa, istituita, perché se parliamo poi di implementazione dobbiamo necessariamente posticipare la certezza dei tempi. Poi per quello che riguarda il punto 3, "una serie di responsabilità di funzioni". Sicuramente le funzioni che verranno assegnate al Disability Manager, le risorse e le autorità che gli verranno fornite, le funzioni possono essere riassunte in linea di massima come quelle che riguardano l'accessibilità urbanistica, architettonica, la mobilità urbana, prevedere una serie di azioni che siano di verifica, di accorpamento e di coordinamento rispetto alle attività, come ho detto prima, svolte anche dagli altri Assessorati. Predisporrà, il disability manager dovrà predisporre la programmazione strategica della piena accessibilità fisica e digitale dell'amministrazione da parte delle persone con disabilità, chiaramente, promuovendo proprio all'interno dell'amministrazione, e questo magari grazie proprio all'ufficio che verrà costituito, una serie di azioni positive di politica di sviluppo pubblica in un'ottica che è votata proprio solamente alle Pari Opportunità e al superamento delle barriere architettoniche. Quindi promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di accesso dei servizi comunali da parte delle persone con disabilità con riferimento ai diritti fondamentali, che possono essere la casa, il lavoro, la formazione, la cultura, l'assistenza, la tutela alla salute, l'istruzione, la mobilità, lo sport, tutte le attribuzioni che sono di competenza del Comune. Potrà promuovere delle iniziative pubbliche su sensibilizzazione, sui temi dell'accessibilità, delle discriminazioni, delle disuguaglianze vissute dalle persone con disabilità. Potrà raccogliere le istanze di numerosi organismi e enti con riferimento alle associazioni delle persone con disabilità. Potrà elaborare e promuovere iniziative congiunte e coordinate con altri soggetti, pubblici o privati, proporre agli assessori e agli uffici competenti dei Protocolli d'Intesa con le amministrazioni interessate. Effettuerà azioni di coordinamento e condivisione anche con gli altri disability manager che sono magari previsti sul territorio. L'ambizione potrebbe anche essere quella di fornire una rete di disability manager provinciale che poi va a sedersi sul tavolo regionale dove voi sapete che esiste la consulta per la disabilità e che deve essere rappresentata anche da tutti i Comuni della provincia. Proporre alla città le Linee Guida sui diritti della persona, per esempio. Insomma svolgere tutto il proprio ruolo e i compiti assegnati in stretta correlazione con il Sindaco, con la Giunta, con le Commissioni, con i capigruppo, con i consiglieri comunali, tutta una serie di attività che poi si sostanziano in quelle che sono già le pratiche utilizzate dagli altri Comuni e quelle che sono proprio nella Legge istitutiva, che è quella del 2009. Per lo svolgimento del ruolo opererà, attraverso un ufficio che l'amministrazione dovrà mettere a disposizione, una struttura di supporto, che deve essere fatta con atti di organizzazione, e quindi qui entriamo più in un ambito gestionale. Riferirà chiaramente al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni consiliari per quanto di loro competenza. Però io immagino che possa essere una figura un po' a 360 gradi che può essere veramente inserita in ogni contesto, una figura con la quale si possa dialogare in tutte le sfaccettature dell'amministrazione politica, in tutte le azioni positive che devono essere svolte. Chiaramente può avanzare proposte, richiedere iniziative, interventi, ma questo credo che già l'ho detto. "Quali azioni concrete verranno intraprese per coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni nel processo di implementazione del Disability Manager". Dunque, qui entriamo in un tema che è più strettamente riferito al lavoro che sta svolgendo l'Assessorato ai Servizi Sociali. Però parlando ieri anche con il Sindaco so che stanno lavorando per attivare, io utilizzo sempre il termine Consulta ma in realtà è un tavolo di lavoro, dove ci sono sedute le associazioni che sono rappresentative dei



portatori di interesse, chiamiamoli così, i consiglieri comunali, quindi la parte politica, l'ASL e tutti gli enti che sono preposti alla verifica dell'attività che viene svolta dal servizio sociale. Quindi un tavolo dove viene programmata l'attività insieme e tutti gli interventi, quindi a carattere consultivo in sostanza. A questo tavolo chiaramente dovrà sedere e lavorare anche la figura del Disability Manager, che credo sia essenziale. Quindi l'apertura rispetto alla domanda e al percorso che si sta intraprendendo per coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni è questa, la risposta è questa, quindi l'istituzione di questo tavolo per la disabilità, la consulta, chiamiamola così. Poi "quali misure verranno adottate per monitorare e valutare l'efficacia del lavoro svolto dal disability manager". Anche qui, relazionerò costantemente io immagino, però entriamo in una fase che è successiva, con i mezzi che ci sono a disposizione del Comune. Quindi potrà essere convocato in Commissione, verrà fatto, secondo me, anche man mano, progressivamente, potrà essere fatto un appuntamento fisso periodico dove riferirà al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale rispetto a quelle che sono le azioni intraprese. Però questa è una fase di sviluppo e di operatività, nel momento in cui, speriamo prima possibile, prende servizio il disability manager e poi riferirà passo passo. Io, se posso, Presidente, mi è stato chiesto di fare una comunicazione da parte dell'assessore Chiarato, se posso, perché nell'interrogazione mi dice che viene richiamato l'evento quello del Teatro D'Annunzio. Me l'ha mandata sul telefonino, quindi perdonatemi un attimo. Ieri hanno fatto la Consulta per lo Sport ed hanno approvato, credo che vi sia stato anche mandato stamattina, proprio ieri un documento approvato all'unanimità nella Consulta per lo Sport siede anche il rappresentante del Comitato Italiano Paraolimpico, quindi ne do lettura. "Egregio, signor Sindaco Matilde Celentano, con la presente la Consulta dello Sport del Comune di Latina, in persona del suo Presidente e di tutto il suo Direttivo, vuole esprimere un plauso e apprezzamento per il successo riportato alla manifestazione sportiva dell'anno 2023, <una vita per lo sport>, quella che si è tenuta al Teatro D'Annunzio. L'evento, primo nel suo genere, ha permesso di premiare e gratificare numerose figure sportive, tecniche e dirigenziali che animano il nostro territorio e ne portano il suo nome in giro per l'Italia e non solo, dando lustro alla città di Latina. Apprezzati i riconoscimenti alle associazioni che si occupano di promozione sportiva e sociale sul territorio, contribuendo alla diffusione dello sport e dei suoi valori positivi. Molto importante aver impostato e caratterizzato la manifestazione su base paritetica e inclusiva, avendo previsto lo stesso numero di riconoscimenti e premi per atleti abili e diversamente abili. Il clima della serata alla quale noi stessi abbiamo partecipato è stato conviviale e di una vera festa dello sport, senza nessun problema durante il suo svolgimento e con grande partecipazione dell'istituzione e delle Forze dell'Ordine presenti in persona dei loro Comandanti. Ci congratuliamo con l'amministrazione del Comune di Latina per la perfetta riuscita dell'evento, ringraziando il personale comunale impegnato, in particolare l'assessore allo sport Chiarato per aver portato avanti un simile impegnativo progetto, augurandoci che questo evento diventi una tradizione della città". Questo mi è stato richiesto, io ne do lettura, però vi è stato inviato questa mattina, quindi protocollato e inviato, lo avete nella vostra posta. Rispetto ai punti, non so se avete qualche altro approfondimento o qualche altra richiesta?

Il Presidente:

Grazie assessore per aver risposto in maniera esaustiva all'interrogazione. La parola la diamo al consigliere Bellini per manifestare soddisfazione o insoddisfazione. Prego.

Consigliere Bellini:

Grazie Presidente. Anch'io do il buongiorno a tutti i presenti e a chi ci segue online. Do la mia parziale soddisfazione rispetto alle risposte ottenute dall'assessora Muzio. Mi fa piacere, e su questo non avevo grossi dubbi, che le idee siano molto chiare su come procedere verso l'istituzionalizzazione di questa importante figura. Ovviamente abbiamo bisogno di questa figura come Comune da 120.000 abitanti, non possiamo esimerci da lavorare alacremente perché questa figura venga inserita nel contesto della struttura comunale il più presto possibile. Quello che mi dispiace è che stato perso del tempo. Sostanzialmente io ricordo che nella passata campagna elettorale, ma anche precedentemente, l'allora consigliera comunale Muzio, attraverso un lavoro fatto



anche sul bilancio, noi stanziammo dei fondi, 60 mila euro. Per il 2023 c'erano 40 mila euro stanziati, che non sono stati spesi, per appunto fornirci di questa figura. Nel 2023 sono passati dei mesi, potevamo individuare, quello che non ho ben capito, se oggi nel PIAO esiste questa figura o ancora deve essere inserita. Quello che non ho ben capito e di qui la mia parziale soddisfazione è se i fondi sono stati già stanziati o che avevamo inserito nel 2023 sono stati tolti e non più rimessi nel 2024, e questo prevederà, nell'eventualità che non siano stati stanziati, di fare una variazione del bilancio ed altri atti che andremo a produrre quando, pochi mesi fa, avevamo la possibilità, con l'approvazione del bilancio, di portare a casa anche questa, come avevamo fatto giustamente per il 2022 e il 2023. Insomma abbiamo fatto dei passi in avanti, sappiamo bene che cosa dobbiamo fare, ma mancano molti passi e alcuni passi indietro, anzi, abbiamo compiuto, perché non avendo messo in bilancio le somme che erano già state inserite, non avendo previsto questa figura nel PIAO, questa parziale soddisfazione è dovuta a questi parziali passi indietro rispetto a un argomento così importante che so stare a cuore all'assessore Muzio, all'amministrazione tutta, ma che devono vederci però più concentrati nel portare avanti ciò che dobbiamo fare per istituzionalizzare questa figura. Per quanto riguarda ciò che ha letto rispetto al buon evento organizzato sullo sport dal suo collega e dal servizio Cultura e Sport, quello che posso dire è che sì, è stato, come ho detto in testa, un buon evento, ci sono tante considerazioni che si possono fare, ed è stato evidente a tutti che c'è stato proprio lì, anche lì, la mancanza di una regia, di un'attenzione, di una sensibilità legata proprio ai temi della accessibilità. E se avessimo avuto un disability manager che avesse lavorato a fianco dell'assessore e degli uffici per puntualizzare questi temi, sicuramente ci sarebbero stati meno problemi se non, appunto, nessun problema. Per questo è importante sì riconoscere quando le cose vengono fatte bene, ma anche riconoscere gli errori e muoversi con fretta e determinazione per gli obiettivi che ci siamo dati da troppo tempo. Sappiamo la politica, l'amministrazione ha i suoi tempi, però eravamo a un passo facciamolo questo passo, perché è importante dotarsi di questa figura. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Bellini. Visto che il clima è molto tranquillo è giusto che anche se c'è qualche precisazione.

Assessore Muzio:

Ma loro lo sanno che è una cosa che ci sta a cuore particolarmente, a me lo sanno perfettamente, insomma. A me risultano due cose, rispetto a quello che giustamente dicevate, bisogna muoverci. Sì, però 2017-18 anche là, dai tutti quanti dobbiamo raggiungere un obiettivo, a questo punto possiamo farlo insieme. Però a me risultava che le somme in bilancio sul 2022, consigliere Bellini, non 2023. Quindi probabilmente quelle sono state poi devolute dal Commissario ad altro. Però mi riservo di verificare. A me risulta che era 2022. *(intervento fuori microfono)* lo questa casa mi riservo di verificarla. *(intervento fuori microfono)* lo mi riservo di verificare questo passaggio, perché laddove fosse così, chiaramente la somma ci interessa, la prendiamo subito e la riprendiamo, se fosse così. Io mi ricordo che c'erano questi, sì, 20.000 euro nel 2022 sono sicura. Comunque, al netto di tutto, siccome so che anche nelle Commissioni è stato detto questo, cioè che ci stiamo muovendo per mettere mano al Piano del fabbisogno, perché è ovvio che bisogna inserirlo, lavoriamo su quello, ci diamo dei tempi certi e procediamo velocemente perché il Comune, come avete detto anche voi, con 130 mila abitanti è necessario che ci sia questo adeguamento, ma poi è utile a tutto.

Consigliere Bellini:

Ha parlato di un tavolo, un tavolo di concertazione. Io immagino e spero e mi auguro che in questo tavolo siano presenti tutti i consiglieri, le rappresentanze di tutti i consiglieri, di maggioranza e di opposizione. Ok, grazie. *(intervento fuori microfono)* lo diciamo all'amministrazione, nel senso che non sia mai che su un tavolo trasversale nel quale si debba parlare di temi così importanti, non vengano... *(intervento fuori microfono)* Ok, grazie.



Il Presidente:

Bene, allora, abbiamo concluso. Era l'unica interrogazione di cui si doveva discutere. Mi sembra che sia stata una seduta molto tranquilla, su un problema del genere, condiviso da tutti, dobbiamo solo adesso sostenere e portare avanti le iniziative per concretizzarlo al più presto. Detto questo ci aggiorniamo a più tardi perché c'è il Consiglio Comunale convocato. Buongiorno a tutti.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari di Question Time, con riferimento alla seduta del 04/04/2024 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 8 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

**Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it